

55esima Fiera della casa

Al via la cinquantacinquesima edizione della storica manifestazione **Fiera della casa**, in programma dal 14 al 24 giugno presso la Mostra d'Oltremare. L'esposizione impegna i padiglioni fieristici e gli spazi esterni del complesso offrendo un'ampia e qualificata gamma di proposte riguardanti design, infissi, oggettistica, artigianato e gastronomia. Da decenni la **Fiera della casa** costituisce un evento di rilievo per la produzione commerciale meridionale e nazionale, molto atteso anche in virtù delle numerose iniziative turistiche e sociali che ad esso si accompagnano. Come di consueto, infatti, la manifestazione sarà animata da concerti, spettacoli ed iniziative commerciali collaterali. Tra queste particolare rilievo assume l'**Outlet della Solidarietà** nel quale sarà possibile acquistare prodotti griffati, selezionati e qualificati, mentre il ricavato delle vendite sarà devoluto alla struttura di accoglienza per ragazze madri **La casa di Tonia**, fortemente voluta dalla Curia di Napoli e in particolare dal Cardinale Crescenzo Sepe, dedicata alla giovane madre ercolanese Tonia Accardo che decise di rinunciare alla chemioterapia per tutelare la vita della bambina che portava in grembo.

Quest'anno la fiera apre i propri battenti al mondo dell'arte, della cultura, della salute e della ricerca, grazie alla presenza del **Villaggio della Salute Onlus**, un completo ospedale da campo dotato di un poliambulatorio per visite specialistiche gratuite ed ideato dalla professoressa Annamaria Colao, dell'esposizione del gruppo ART COSTRUIT a cura di Giorgio Agrisola e Giuliana Albano e degli studenti della Scuola di Grafica d'arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. L'Accademia, presieduta dal professor Sergio Sciarelli e diretta dalla professoressa Giovanna Cassese, occuperà il padiglione numero 9, dove allestirà la mostra **Unicamente multiplo** che sarà aperta ai visitatori per l'intera durata della Fiera. La mostra, curata dalla professoressa Erminia Mitrano con la collaborazione di Angela Vinciguerra, presenta circa cento opere realizzate da cinquanta studenti della Scuola di Grafica che, per l'occasione, hanno realizzato incisioni calcografiche e xilografiche destinati agli ambienti della casa contemporanea.

Fiera della Casa 2012 al via a Napoli: date, orari e programma

Bruno De Santis - 14 giugno 2012



La Fiera della Casa 2012 prende il via a Napoli: oggi alle 16.30 presso la Mostra d'Oltremare ci sarà l'inaugurazione con l'ormai tradizionale appuntamento fieristico dedicato al mondo della casa. L'esposizione giunta all'edizione numero 55 è ormai un evento consueto nel panorama espositivo della città.

DATE E ORARI FIERA DELLA CASA 2012 – Quest'anno la Fiera della Casa è in programma dal 14 al 24 giugno alla Mostra d'Oltremare; l'accesso al pubblico sarà consentito nell'orario 17-24 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 20 il sabato e la domenica. I prezzi dei biglietti per la Fiera della Casa 2012 variano a seconda dei giorni: nei feriali il tagliando costa tre euro (1 euro per under 14 e over 65), mentre nei giorni festivi 5 euro (3 euro per under 14 e over 65).

La Fiera del giardino www.spogagafa.it

Visitate spoga+gafa 2012. 02 - 04.09. Ulteriori informazioni.

espositori www.ipotesi-design.com

Progettazione e produzione di espositori arredo negozi stand

Progettazione fiere www.accademiafieramilano.it

Master per allestimenti fieristici organizzato da Fiera Milano

Tutto per il teatro www.RisamForShow.com

Scenotecnica, scenografie, tessuti tendaggi, palchi e americane

Scegli Tut! >

PROGRAMMA FIERA DELLA CASA 2012 – Oltre ai vari stand espositivi che metteranno in mostra tutto ciò che è in qualche modo collegato con la casa, dai mobili alla tecnologia per la casa e poi ancora arredo giardino e gastronomia, non mancheranno gli spettacoli per allietare le serate dei visitatori. **Il programma degli eventi della Fiera della Casa 2012 parte il 14 giugno** con Peppe Iodice e proseguirà poi nell'arco dei dieci giorni di esposizione con We Can Dance (15 giugno), Gigi Finizio (16 giugno), Noemi (17 giugno), Monica Sarnelli (19 giugno), Biagio Izzo (20 giugno), Rosalia Porcaro (21 giugno), Alan De Luca (22 giugno), Stadio (23 giugno) e Matia Bazar (24 giugno). Non mancherà l'appuntamento con Euro 2012, con la diretta di Italia-Irlanda in programma il 18 giugno. Ad affiancare la

Fiera della Casa ci saranno anche mostre collaterali come 'Outlet Solidale', dedicata ai brand di qualità e prestigio della Regione Campania; 'Art Costruit: la struttura dell'invisibile'; e infine, 'Unicamente multiplo' dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

La fiera della casa riapre a Napoli

Condividi

Una superficie espositiva di 20mila metri quadri, 250 espositori con un incremento del 30 per cento rispetto al 2011, dieci serate di spettacoli e concerti. Sono solo alcuni dei numeri della 55esima edizione della Fiera della Casa, kermesse organizzata in house dall'Ente Mostra d'Oltremare in programma dal 14, giorno dell'inaugurazione, al 24 giugno. "La Fiera della Casa - ha spiegato il presidente della Mostra Nando Morra - costituisce una tradizione per la città, ma quest'anno si arricchisce di molte novità e vuole essere una manifestazione contro la crisi e per la fiducia". Novità assoluta, il 'gemellaggio' con il Villaggio della Salute, coordinato da Annamaria Colao, in cui i visitatori della fiera, mostrando semplicemente il biglietto d'ingresso, potranno usufruire gratuitamente di una visita metabolica, una visita diabetologia e una visita per lo screening dell'osteoporosi, mentre con un contributo di soli 10 euro, si potranno effettuare visite specialistiche: cardiologica, ginecologica, senologica e dermatologica. "E' necessario - ha detto Colao - promuovere la prevenzione come cultura per arrivare a vivere un'età avanzata in buona salute arrecando benefici a se stessi, contribuendo anche a ridurre le enormi spese sanitarie".

Tra le altre novità dell'edizione 2012 della Fiera della Casa, l'Outlet della solidarietà che vedrà impegnati grandi brand nella raccolta di fondi da destinare alle opere di beneficenza promosse dal cardinale di Napoli Crescenzo Sepe. Forte, inoltre, il legame con il mondo dell'arte e della cultura che

prende forma con la presenza, nel padiglione America Latina, della rassegna del gruppo internazionale ACI (Art Construit International) e l'esposizione 'Unicamente multiplo' realizzata da 50 studenti della Scuola di Grafica d'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Per quanto riguarda gli spettacoli, in scena, tra gli altri, Peppe Iodice, Monica Sarnelli, Biagio Izzo, mentre per la musica attesi i concerti degli Stadio e dei Matia Bazar. Alte le aspettative relative alle presenze: attesi, infatti, oltre 100mila visitatori non solo, come spiegato, per lo spessore dell'esposizione, ma anche per i prezzi d'ingresso "irrisori": nei giorni feriali adulti 3 euro e ridotto 1 euro, mentre nei giorni festivi adulti 5 e ridotto 3 euro.

12/06/2012

[Visualizza l'Archivio l'ltimora](#)



Mostre

FIERA DELLA CASA

Negli spazi della Mostra d'Oltremare in occasione della Fiera della casa sono allestite due mostre.

“Unicamente multiplo” è la collettiva di 50 allievi della Scuola di grafica d'arte dell'Accademia di belle arti, allestita nel Padiglione 5 della fiera. “Art Costruit: la struttura dell'invisibile” è l'altra esposizione di 19 artisti del gruppo “Art Costruit International” provenienti da vari paesi, negli spazi del Padiglione America Latina (piazzale Tecchio, dalle 10 a mezzanotte, ingresso 5 euro).

"FIERA DELLA CASA" LA MOSTRA "ART CONSTRUIT" E LE INCISIONI DEGLI ALLIEVI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Quando l'arte è in perpetua evoluzione

di Mimmo Sica

«L' solo uno straordinario "quartiere fieristico-congressuale" - ha dichiarato il presidente Nando Morra - è un unicum in Italia ed in Europa. Un parco letterario: naturalistico, architettonico, storico, archeologico, teatrale, sportivo. L'arte è nata in Mostra e deve "ritornare" in mostra. È il nostro fermo intendimento». In questa ottica, la storica "Fiera della casa", giunta alla 55ª edizione, ospita nel Padiglione "America Latina", un capolavoro dell'architettura razionalista, opera di un pool di architetti prestigiosi quali La Padula, Capobianco, Marsiglia, due mostre. La prima è la rassegna "Art Construit: la struttura dell'invisibile", un'arte in perpetua evoluzione che affronta i problemi essenziali collegati alla nozione di spazio sia con la relazione delle forme e dei colori sia dall'utilizzo della luce e della struttura dell'immagine. La seconda è l'esposizione delle incisioni degli allievi dell'accademia di Belle Arti di Napoli. «L'Art Construit International - ha detto Enea Mancino, uno dei suoi più autorevoli rappresentanti - è una associazione che aggrega un gruppo di artisti che fanno capo a tre movimenti: "Espansionismo", "Madi" e "Costruttivismo storico". La loro radice comune è "l'astrazione geometrica". Le differenze derivano dai periodi storici in cui si sono costituiti. Il padre dell'"Espansionismo" è il venezuelano Omar Careño. Nella sua concezione teoretica, l'opera d'arte è un insieme di elementi che possono essere "composti" o "scomposti" a seconda della prospettiva in cui si colloca lo spettatore. "Madi" è un acronimo che sta per "Materialismo dialettico". È stato fondato nel 1946 dall'uruguayano Hernan Jara, che è l'attuale pre-

sidente dell'Ac. Con esso egli si propone di superare il quadro tradizionale del lavoro, introducendo il poligono. Si danno così all'artista nuove opportunità di riflessione, di sperimentazione, di creazione. Il "Costruttivismo" si caratterizza per il ricorso alla tecnologia. L'autore usa materiali come vetro, acciaio, forex, plexiglass». Nella mostra espongono diciannove artisti provenienti da nove paesi: Venezuela, Brasile, Ecuador, Colombia, Francia, Germania, Polonia, Giappone e, naturalmente, Italia. Esprimono linguaggi artistici diversi. Come hanno scritto i curatori della rassegna Giorgio Agnisola e Giuliana Albano, "Isabelle De Gouyon Matignon, Ania Borzobohaty e Omar Carreño si ispirano al dato costruttivo in senso spaziale e architettonico, ma anche alla meccanica e alle sue espressioni tecnologiche. Mario Stoccutto, Joao Galvao e Wil-

liam Barbosa si applicano allo sviluppo modulare di sagome e forme geometriche, in piano in rilievo. Hernan Jara, Muneki Suzuki, Nicole Guyhart e Wolfgang Ulbrich si attestano su un versante più squisitamente optical e visuale. Renato Milo, Saverio Cecere, Antonio Perrottelli ed Enea Mancino, elaborano opere giocate sulla ricerca di un equilibrio interno, piuttosto che esteriore. Octavio Herrera, Joël Besse e Roger Bensasson focalizzano la loro lente investigativa su campiture di colore e su ele-

menti segnico-simbolici. François Pierzou sviluppa assetti più lucidi, utilizzando anche la comunicazione cromatica. Ines Silva lavora, infine, su in-

tersezioni e trasparenze di forme e di piani". L'iniziativa, riservata agli allievi dell'Accademia, è il messaggio forte che Morra ha inteso dare per affermare che «in un mondo sempre più chiuso alle ragazze e ai ragazzi ci sono forze e strutture di eccellenza della Città che invece di parlare fanno qualche cosa di reale per i giovani». «Abbiamo accettato l'invito del presidente Morra - ha detto la docente dell'Accademia Erminia Mitrano - come una bella sfida perché la Fiera è espressione di tecnologia, mentre noi lavoriamo su tecniche antiche quali l'acquaforte, l'acquatinta, la xilografia. In questo modo cerchiamo di ribadire che la contemporaneità non va ricercata solo nel mezzo tecnologico, ma anche con il ricorso a quello tradizionale. È il linguaggio, infatti, che "certifica" che l'opera è contemporanea. La grafica d'arte, che caratterizza la nostra mostra, negli ultimi decenni, non ha avuto molta visibilità. Nelle Accademie, invece, formiamo "incisori" di valore e riteniamo che questo linguaggio non è secondo alle altre espressioni artistiche». Sabina Maresca e Maria Tirota sono due laureande dell'Accademia che espongono le loro opere. «Con le mie creazioni - ha dichiarato Sabina - intendo trasmettere le mie emozioni, il modo in cui mi relazionano con gli altri e con la natura». «Le mie opere si ispirano al rapporto uomo-trascendente - ha detto Maria - uso molto il rosso perché è il mio colore preferito: esprime forza».

LA RUBRICA IL CALABRONE DIPINTO

Sensibilità contemporanea alla Mostra d'Oltremare

di Rosario Pinto

Alla Mostra d'Oltremare, a Napoli, è stata appena inaugurata una mostra che si rivela, all'osservatore capace di coglierne lo straordinario rigore dell'impaginazione propositiva, come un importantissimo appuntamento di alto rilievo internazionale.

"Art Construit International", è questo il titolo della mostra, ma è questo anche l'appellativo del movimento che ne è l'espressione, un movimento che fa riferimento, in qualche modo, alle antiche scaturigini del "Costruttivismo", pur rivendicando una propria spiccata autonomia e, soprattutto, un legame stringentemente sensibile alla contemporaneità che ci avvolge.

Tutto comincia ai primi del secolo del '900, con il "Quadrato" di Malevic, che scioglie definitivamente il rapporto dell'artista con l'"oggettualità" delle cose, rapporto variamente inteso come relazione mimetica o analitica (dal Realismo al Cubismo), per muovere alla ricerca di un approccio "oggettivo" con le cose stesse, in cui a presiedere la ricerca creativa potesse essere il tentativo di individuazione, all'interno del reale fenomenico, d'una sua intima ragione sufficiente evidentemente di natura "geometrica".

È questo il senso dell'impresa titanica che si apre di fronte all'Astrattismo geometrico ed è questo l'impegno che varie generazioni d'artisti hanno assunto - pur con diverse sfaccettature - via via nella storia del '900.

Sono presenti nella piccola, ma intensa rassegna napoletana, praticamente tutte le personalità più significative e notevoli di "Art Construit International" ed abbiamo potuto intrattenerci con amabile cordialità con qualcuno almeno dei protagonisti più attenti ed acuti, come Hernan Jara o come

Octavio Herrera. Doverosamente occorre sottolineare il contributo offerto anche da al-

cuni artisti napoletani che aderiscono a questa puntuale prospettiva deliberativa, come Saverio Cecere, Enea Mancino, Renato Milo (*nella foto una sua opera*), Antonio Perrottelli, Mario Stocuto.

Una notazione vorremmo riservare anche alla componente "al femminile", all'interno di questo gruppo internazionale di artisti, segnalando, in ispecie, i contributi particolarmente preziosi e pensati di Ines Silva, che interpreta le ragioni della geometria come ragioni della luce, di Françoise Pierzou, di Nicole Guyhart, di Isabelle De Gouyon Matignon, di Ania Borzobohaty.

Doverosamente annotiamo ancora i nomi degli altri artisti in mostra, William Barbosa, Roger Bensasson, Joel Besse, Omar Carre\0148o, Joao Galvao, Muneki Suzuki e Wolfgang Ulbrich.

Un evento dal respiro internazionale

Sorrisi e ottimismo per l'inaugurazione della 55 esima edizione della Fiera della Casa alla Mostra d'Oltremare. Sono i sorrisi degli espositori che hanno deciso di prendere parte alla manifestazione certi delle potenzialità di un evento così importante per Napoli, la Campania e il Sud Italia in genere. Ma sono i sorrisi anche degli organizzatori, nella persona del presidente Nando Morra, e delle Istituzioni locali che plaudono all'iniziativa e al suo valore economico e sociale. L'ingresso monumentale della Mostra vede la cerimonia del taglio da parte del "padrone di casa", del sindaco di Napoli Luigi de Magistris, del presidente e del vice presidente della Provincia Luigi Cesaro e Ciro Alfano, del prefetto Andrea De Martino, del questore Luigi Merolla, del presidente della Camera di commercio Maurizio Maddaloni. Presenti anche il presidente dell'Accademia di Belle Arti, Sergio Sciarelli, la coordinatrice scientifica del Villaggio della Salute Annamaria Colao assieme ad Adacarla Puca, l'ex presidente del Nauticsud Lino Ferrara.

"Mettiamo in pratica una politica dei prezzi bassi per il biglietto di ingresso – spiega un soddisfatto Morra -. Così incentiviamo le famiglie a venire alla fiera e rispondiamo alla crisi. Luoghi simbolo come la Mostra vanno aperti alla città e ai cittadini". "E guardiamo quest'anno ben oltre i confini cittadini grazie alla partecipazione dell'Ambasciata d'Egitto (presente ieri una rappresentante n.d.r.) che comincia a delineare l'avvio dell'internazionalizzazione della Mostra".

"Dobbiamo fare in modo che la Mostra d'Oltremare viva ogni giorno, sia frequentata da tante persone". E' l'invito del sindaco di Napoli, Luigi de Magistris -. Il mio obiettivo, e l'ho detto più volte anche al presidente Nando Morra, è che la Mostra sia sempre più aperta. Stiamo inaugurando i centri congressi, le piscine, il Teatro dei piccoli, investimenti importanti come quelli per avere l'Arena flegrea coperta. Quest'anno alla fiera ci sono più espositori ed è un dato significativo –

conclude – Si mettono insieme commercio e intrattenimento. E la presenza di una delegazione proveniente dall'Egitto è un segnale importante. Napoli guarda molto al Mediterraneo la presenza egiziana è fondamentale perché la Fiera non guarda solo al Sud, ma anche deve guardare a tutto il mondo. Questa è la dimensione internazionale della città alla quale stiamo lavorando".

"L'unica grande fiera espositiva per la casa che esiste in Italia sia per le imprese, sia per i cittadini e gli espositori – afferma Maurizio Maddaloni -. E' un evento atteso ormai come una festa tradizionale da celebrare come un rito per chi partecipa da visitatore e una piazza grande e appetibile per gli espositori". "La fiera mette in vetrina le migliori energie del commercio, dell'artigianato, della produzione e della distribuzione – sottolinea – proponendo anche eventi di spettacolo e di solidarietà. Una fiera che non dimostra i suoi 55 anni e che punta ad aumentare le presenze e gli spazi espositivi nonostante i venti di crisi che soffiano ancora su tutti i comparti economici".

"La Fiera della Casa per Napoli è qualcosa di più che una semplice rassegna fieristica per Luigi Cesaro – E' un evento sociale, che coniuga attività commerciali e tempo libero, è un motore di vivibilità del territorio che ha anche il fascino di saperci riportare indietro nel tempo quando, in una televisione che aveva solo due canali e poche ore di programmazione, la mattina dalla Rai venivano trasmessi i film solo per la città di Napoli". "La Fiera della Casa – continua – oggi è una cartina di tornasole su quello che è lo stato del nostro artigianato e del mercato immobiliare, e rappresenta appieno la voglia di andare avanti anche in un momento di grossa difficoltà economica. Questa rassegna ben rappresenta il collegamento fra passato e futuro della Mostra d'Oltremare, un ente che solo qualche anno fa in molti pensavano dovesse essere sciolto – sottolinea – Oggi, anche grazie al suo presidente, Nando Morra, la Mostra d'Oltremare è ridiventata un punto di riferimento e di ripartenza, che sta registrando parecchie trasformazioni e risulterà essere volano di sviluppo per il turismo congressuale e fieristico. "Mi auguro adesso che possa essere anche il trampolino della zona occidentale della città, da cui finalmente possa partire quel tormentatissimo progetto Bagnoli, che fino ad oggi è stato solo l'icona dell'incapacità progettuale di un'intera generazione politica ed imprenditoriale". Oltre alle proposte della corposa squadra di 250 espositori nelle più disparate categorie merceologiche legate al mondo della casa, sono molte le novità di questa edizione. Si va

dal Villaggio della Salute all'Outlet della solidarietà, dove aziende della moda, dell'oggettistica, del benessere e dell'editoria, raccolgono fondi tramite la vendita di prodotti e vestiti, il cui ricavato sarà destinato alle opere di beneficenza promosse dal cardinale di Napoli Crescenzo Sepe.

Ieri dopo la visione della partita Italia- Croazia prosegue il giro tra gli stand dei tanti visitatori che in serata si sono goduti il primo appuntamento di spettacolo live con la comicità di Peppe Iodice non senza aver visitato i padiglioni dedicati all'arte con la rassegna del gruppo internazionale Aci, Art Construit International e l'esposizione "Unicamente multiplo" realizzata dagli studenti della Scuola di Grafica d'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.